

GABRIELLA GIACONI E I SUOI TROMPE L'OEIL D'AUTORE



Incontro oggi a Firenze Gabriella Giaconi, artista eclettica della pittura e decorazione d'interni, ma anche scultrice e restauratrice. Mi sono innamorata dei suoi trompe l'oeil, pitture che ingannano l'occhio e trasportano la mente al di là del muro su profonde vedute di bellissimi paesaggi e rigogliosi giardini.

Gabriella, ci racconti come è iniziata la tua passione per l'arte?

Mi sono diplomata al Liceo Artistico e dopo ho proseguito il mio percorso formativo all'Accademia di belle Arti di Firenze dove ho frequentato il corso di scultura. Nell'ambito figurativo, gli anni di studio all'Accademia hanno formato un bagaglio di riferimenti a cui attingere di volta in volta e che mi hanno fatto crescere, sia artisticamente, che come persona. Ho conosciuto studenti di tutto il mondo, artisti che ora lavorano a Berlino, Amsterdam, Madrid e con i quali sono rimasta in contatto.

Mi sembra di capire che il tuo primo amore è stata quindi la scultura?

Sì infatti appena terminati gli studi nel 1989 ho partecipato al "Premio Ponte Vecchio" ottenendo il riconoscimento del Prof. Antonio Berti. In quell'occasione ho esposto l'opera "Busto di donna", una scultura

in cotto con la quale sono arrivata fra i primi tre al concorso. Da quel momento è iniziata la mia “produzione” di sculture in vari materiali. Amo la ricchezza e la plasticità del bronzo, la purezza e la definizione del marmo e la semplicità e delicatezza della terracotta.

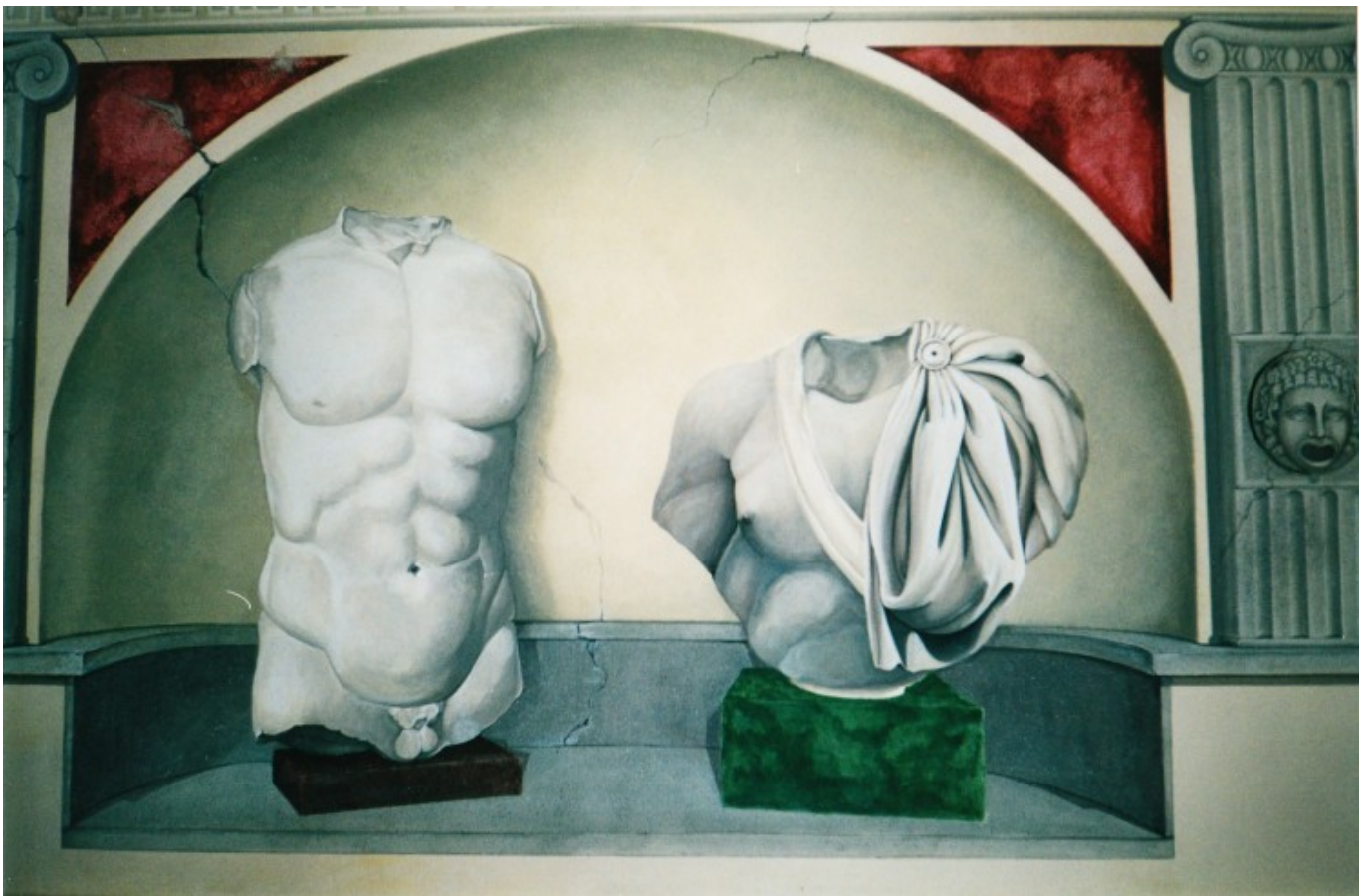


E' vero Gabriella che questa tua passione per la scultura si tramanda da generazioni? Esatto, il fratello di mia nonna era un famoso scultore dei primi del '900 che ha lavorato con gli artisti più in vista dell'epoca. Inoltre, mio padre è stato un ottimo maestro orafo fiorentino ed ha avuto per molti anni il negozio e laboratorio sul Lungarno Acciaiuoli a Firenze.

Dal tuo curriculum vedo che hai avuto una lunga esperienza nell'ambito del restauro

conservativo dei monumenti. Ci puoi raccontare su quali opere hai lavorato?

Contemporaneamente alla mia produzione scultorea ho lavorato anche diversi anni per una ditta delle Belle Arti che mi ha portata a specializzarmi sul restauro della pietra. Ho avuto l'onore di lavorare su elementi architettonici della Galleria dell'Accademia di Firenze e ricordo ancora la sensazione di stupore e eccitazione che ho provato lavorando la sera, a porte chiuse, a tu per tu con il David di Michelangelo! Ho effettuato poi restauri alla Grotta del Buontalenti nel giardino di Boboli, al Colosso dell'Appennino del Giambologna nel Parco di Villa Demidoff e alla Statua dell'inverno sul Ponte Santa Trinita. Inoltre ho lavorato alla facciata della Basilica di San Marco e del Palazzo Uguccioni in Piazza della Signoria.



Quale è stato il motivo del cambiamento del tuo percorso artistico? Come mai sei passata dal restauro ai trompe l'oeil e alla decorazione di interni, che ora è la tua attività principale?

Devo confessarvi che dopo anni di restauro mi mancava la parte creativa del mio lavoro ed è stato solo dopo aver realizzato una copia della "Creazione di Adamo" di Michelangelo, a grandezza naturale, che mi sono innamorata della pittura murale d'interni e dei trompe l'oeil. Da quel momento ho pensato che dopo aver riprodotto con successo il capolavoro della Cappella Sistina il mio percorso sarebbe stato sicuramente "in discesa" e pertanto non avrei avuto difficoltà nel realizzare altre opere!



Chi sono i tuoi clienti e quali sono i trompe l'oeil che più ti richiedono?

Sono in larga parte privati, oppure strutture ricettive come hotel, agriturismi e ristoranti. Collaboro abitualmente anche con architetti fiorentini per i quali ho realizzato opere murarie davvero interessanti. I trompe l'oeil maggiormente richiesti sono finestre e porte che si affacciano su rigogliosi giardini oppure librerie e vetrine piene di libri e oggetti, ma anche pitture più classiche come puttini, busti e disegni ornamentali.



Concludendo, qual è la dote più spiccata di Gabriella Giaconi artista? E come definiresti il tuo obiettivo artistico?

Penso di avere una curiosità eclettica che mi spinge verso settori artistici diversi tra loro con un indirizzo creativo sempre e comunque finalizzato all'armonia.

[Gabriella Giaconi](#)

Per informazioni contattare Gabriella Giaconi cell.: 333/9011419 mail: g.giaconi@infinito.it

oppure redazione@tuscanypeople.com